

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 3

OGGETTO: Bilancio sociale dell'INPS per l'anno 2016 - linee di indirizzo

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 21 marzo 2017)

Visto l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visti gli articoli 2 e 46 del "*Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS*", approvato con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 dal Consiglio di Amministrazione, che attribuisce al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'emanazione degli indirizzi per la predisposizione del Bilancio sociale e la sua approvazione entro il 30 settembre di ciascun anno;

Visto il D.C.P.M. dell'8 agosto 2013 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Visto l'art. 16, comma 3, della legge 35/2012, di conversione del decreto legge n. 5/2012, che ha disposto l'obbligo per l'INPS di redigere annualmente il Bilancio sociale;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 17 del 22 dicembre 2015 che detta gli indirizzi per la classificazione dei programmi nel bilancio per missioni;

Viste le diverse disposizioni normative che impongono misure sempre crescenti di contenimento delle spese di funzionamento, di cui l'ultima la legge di stabilità 2017;

Considerato che le predette disposizioni normative in tema di *spending review* incidono significativamente sul bilancio dell'Ente in quanto le

Il Segretario

economie realizzate devono essere riversate al bilancio dello Stato e, al riguardo, la previsione per l'anno 2016 è di 735 mln di euro;

Considerato che il Bilancio Sociale deve evidenziare le realtà riguardanti le varie Gestioni o Fondi amministrati dall'INPS, nonché dare conto della separazione tra le attività attinenti alla previdenza e quelle attinenti all'assistenza;

Ritenuto indispensabile rendicontare all'interno del Bilancio sociale un'analisi di genere, anche al fine di consentirne l'utilizzo in relazione alle previsioni del decreto legislativo n. 150/2009;

Ritenuto indispensabile, altresì, rendicontare ai portatori di interesse gli effetti sociali prodotti dall'azione istituzionale, dando maggiore visibilità alle attività svolte e dimostrando il valore sociale aggiunto fornito alla comunità;

Ribadita la necessità di coinvolgere i portatori di interesse in un dialogo continuo finalizzato a migliorare la qualità dei rapporti con l'utenza, attraverso la raccolta delle istanze, l'individuazione delle aspettative, la verifica del tasso di soddisfazione dei bisogni della collettività;

Ribadita, altresì, la necessità di perseguire la valorizzazione del processo di ascolto del territorio tramite il fondamentale lavoro svolto dalle Sedi, dai Comitati e dai diversi partner dell'Istituto, stante la loro capacità di identificare le necessità dei cittadini e verificarne il tasso di soddisfazione;

Ribadito, inoltre, che il Bilancio sociale risponde ai criteri di trasparenza, chiarezza, veridicità e comparabilità delle informazioni in esso contenute al fine di renderne valutabile l'operato da parte dei portatori di interesse anche attraverso procedure di customer satisfaction;

Rilevata l'opportunità che nel Bilancio sociale si proceda ad una maggiore disarticolazione dei dati al fine di evidenziare, coerentemente con i contenuti della deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 17/2015, una rappresentazione delle poste contabili per missioni e programmi;

Confermata l'esigenza che nella rendicontazione sociale vengano evidenziati i concetti di responsabilità dell'azione amministrativa e di legittimazione sociale della stessa al fine di qualificare l'operato dell'Istituto in base al suo impatto nella società;

Confermato che, per la realizzazione del Bilancio sociale, il CIV si avvale unicamente della propria Struttura, con il contributo fondamentale delle Direzioni regionali e dei Comitati territoriali;

Tenuto conto che con la presentazione del Bilancio sociale l'Istituto vuole socializzare, con gli organismi territoriali, con i partner istituzionali e con gli utenti, i risultati raggiunti e gli obiettivi conseguiti;

Tenuto conto altresì degli indirizzi in materia di bilancio sociale contenuti nella Relazione programmatica 2016/2018,

DELIBERA

di impegnare la Tecnostruttura a coadiuvare il CIV nella redazione del Bilancio sociale 2016 da predisporre entro il 30 settembre 2017 che dovrà:

- illustrare la connessione tra le scelte operate, le attività svolte ed i servizi resi, dando conto delle risorse utilizzate ed evidenziando il valore sociale aggiunto fornito alla comunità;
- rendicontare ai portatori di interesse l'operato dell'amministrazione, il conseguente impatto sociale, le criticità esistenti e il tasso di conseguimento degli obiettivi prefissati;
- rilevare la distinzione tra previdenza e assistenza sulla base dei dati forniti dal bilancio per missioni e programmi.

IL SEGRETARIO
(Gaetano Corsini)

Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
PIETRO IOCCA

Documento firmato in originale